P030

BATTERIOLOGIA

BATTERIEMIE DA ACINETOBACTER BAUMANNII: REPORT EPIDEMIOLOGICO

L.I. Lupo [1], C. Palumbo [1], D. Mocellin [1], L. Corciulo [1], A. Giannone [1], G. Lobreglio [1]
[1]*U.O.C. Laboratorio di Patologia Clinica e Microbiologia, P.O. "Vito Fazzi" Lecce*

INTRODUZIONE

Acinetobacter baumannii rappresenta uno dei principali batteri responsabili di infezioni nosocomiali, tra cui infezioni respiratorie, batteriemie, meningiti e infezioni del tratto urinario.
È un patogeno opportunista caratteristicamente resistente a differenti classi di antibiotici; capace di sopravvivere nell'ambiente per lunghi periodi, è largamente diffuso in ambito sanitario. L'emergere di ceppi multiresistenti (MDR) e lo sviluppo di focolai epidemici nosocomiali rendono "alert organism" A. baumanni. Scopo di tale lavoro è lo studio della prevalenza di ceppi di A. baumannii isolati da emocolture presso il P.O. "Vito Fazzi" di Lecce nell'ultimo triennio.

METODI

Sono stati raccolti in maniera retrospettiva i dati riguardanti i pazienti che da gennaio 2016 a dicembre 2018 sono stati ricoverati presso il nostro nosocomio. Sono stati inclusi tutti i ceppi di A. baumannii isolati da emocolture nel periodo in esame, prendendo in considerazione soltanto un isolato per paziente nell'arco di un mese. L'identificazione dei ceppi di A. baumannii, così come la valutazione del pattern di sensibilità ai farmaci in vitro, è stata eseguita mediante il sistema automatico Vitek 2 (bioMérieux).

RISULTATI

73 ceppi di A. baumannii sono stati isolati da emocolture di pazienti ospedalizzati. In particolare, la maggior parte degli isolati è stata ottenuta dai reparti di Medicina 25 (34.2%), Terapia Intensiva 18 (24.6%) e Cardiochirurgia 7 (9.6%). 61 ceppi (83.5%) sono risultati resistenti alla maggior parte dei comuni antibiotici, compresi i carbapenemi, ma sensibili alla colistina, mentre 2 ceppi (2.7%) sono risultati resistenti anche alla colistina, con fenotipo totalmente resistente agli antimicrobici (PDR).
Inoltre, la valutazione della prevalenza degli isolati su base annuale ha permesso di individuare un trend crescente di isolati nell'anno 2018, con un incremento pari al 65%, rispetto ai due anni precedenti, per i quali invece non sono state individuate differenze significative nel numero e nella distribuzione dei ceppi di A. baumannii isolati.

CONCLUSIONI

A. baumannii è noto come uno dei patogeni maggiormente responsabili di infezioni nosocomiali e l'emergere di ceppi MDR è diventato un problema globale. I carbapenemi sono i farmaci di elezione per il trattamento delle infezioni gravi causate da ceppi di A. baumannii MDR ma, negli ultimi anni, si è avuto un incremento esponenziale delle resistenze a tali farmaci, a causa della sua capacità intrinseca o acquisita di produrre carbapenemasi. La colistina rappresenta, pertanto, l'agente antimicrobico attivo contro i ceppi resistenti ai carbapenemi. Tuttavia, l'emergere di ceppi resistenti anche a tale antibiotico riduce drasticamente le opzioni terapeutiche e peggiora la prognosi. Attuare adeguate misure di controllo e monitorare l'epidemiologia locale sono strumenti essenziali per cercare di contrastare la diffusione di questo patogeno nell'ambiente ospedaliero.